


**LUIGI TIVELLI** Durante il suo intervento sul libro alla Camera

## Quarant'anni di politica tra Tivelli e Monorchio

### IL LIBRO

«Tra i mali, i due più gravi che affliggono la classe politica italiana, e purtroppo anche le classi dirigenti, sono il "presentismo" e il "dilettantismo"».

Questioni che debbono essere messe a fuoco «nell'interesse di tutti i cittadini italiani, delle imprese e dei lavoratori ma ancor più nell'interesse delle due debolezze di fondo della società italiana: il Mezzogiorno e i giovani». Concetti forti proposti nell'esordio dell'Academy Spadolini, fondata e presieduta da Luigi Tivelli allo scopo di «offrire in qualche modo un contributo per tentare di aggredire e man mano sconfiggere questi mali». La Camera dei Deputati, aula dei Gruppi Parlamentari in via Campo Marzio a Roma, ha ospitato la presentazione del libro "Memorie di un Ragioniere generale tra scena e retroscena" (Rubbettino) di Andrea Monorchio con Luigi Tivelli.

Tivelli, nativo di Adria, già consigliere parlamentare della Camera dei Deputati e capo di Gabinetto, è editorialista, autore di 33 libri in materia istituzionale, politica e giuridica. L'autorevolezza e il rispetto di cui gode a Roma, la capacità di coinvolgimento delle migliori personalità italiane, ha ottenuto un'ulteriore conferma con Monorchio, "storico" ragioniere generale dello Stato, presidente di importanti collegi sindacali e di varie e rilevanti società pubbliche e professore ordinario di contabilità di Stato.

La presentazione del libro ha visto ben 300 iscritti e un totale di 630 richieste a fronte di 300 posti disponibili nell'aula. Ac-

canto agli autori, erano presenti con i loro interventi: Gianni Letta già sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giuseppe De Rita presidente del Censis, Maria Rita Parsi psicoterapeuta e scrittrice, Eugenio Gaudio presidente della Fondazione Sapienza.

### SPACCATO SOBRIO

Definito "Un Ragioniere Generale dello Stato di lungo corso", ancora oggi ricordato per l'autorevolezza, l'imparzialità e la stima trasversale di cui ha sempre goduto, Monorchio, incalzato dalle riflessioni e dagli spunti di un altro "civil servant" come Tivelli, racconta un quarantennio di vita politica, istituzionale ed economica italiana. Ne risulta uno spaccato sobrio, ma rappresentato in modo plastico, indubbiamente utile ed interessante per i lettori. Un quadro in cui emerge in modo originale la caratteristica di vari presidenti del Consiglio e ministri del Tesoro che si sono succeduti, accoppiato a un'analisi puntuale dei più significativi eventi della vita istituzionale ed economica del Paese.

«Un libro per tutti - spiegano Monorchio e Tivelli - che riesce a raccontare in forma lineare, semplice e divulgativa anche le questioni e i passaggi più complessi della vita economica e istituzionale italiana».

**IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE SPADOLINI, ORIGINARIO DI ADRIA, PROTAGONISTA CON IL RAGIONIERE DI STATO IN PARLAMENTO**

